



Direzione: TRASPORTI, MOBILITÀ, TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITÀ IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: AUTORITÀ IDRAULICA REGIONALE

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G11149 del 02/09/2025

Proposta n. 31126 del 01/09/2025

Oggetto:

Aggiornamento soglie idrometriche per allertamento di protezione civile.

Proponente:

Estensore DAMIANI PAOLO _____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento CARCIONE ANTONIO STEFANO _____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area G. PINESCHI _____firma digitale_____

Direttore Regionale AD INTERIM W. D'ERCOLE _____firma digitale_____

Firma di Concerto M. LA PIETRA _____firma digitale_____

OGGETTO: Aggiornamento soglie idrometriche per allertamento di protezione civile.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO E AUTORITA' IDRAULICA, DEMANIO E PATRIMONIO**

d'intesa con

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE "EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112"

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva P.C.M. 27 febbraio 2004: *"Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile"* e s.m.i. ove si prevede che la gestione del sistema di allerta nazionale è assicurata dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Regioni attraverso la rete dei Centri Funzionali, nonché dalle strutture regionali chiamate a concorrere funzionalmente ed operativamente a tale rete (*Autorità idraulica regionale* in primis);

VISTA la DGR n. 272 del 15 giugno 2012, con cui sono state approvare le *"direttive per la gestione del Sistema di Allertamento per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile della Regione Lazio, propedeutiche all'attivazione formale del Centro Funzionale Regionale"* con la quale, per quanto riguarda il rischio idraulico, è stato possibile definire, per la maggior parte delle stazioni di misura, delle soglie idrometriche connesse a particolari scenari di evento, ovvero ai diversi livelli di criticità (*ordinaria, moderata, elevata*);

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00003 del 23 gennaio 2013 con cui il Centro Funzionale Regionale viene dichiarato attivo ed operativo con decorrenza 1° febbraio 2013;

VISTA la nota del Dipartimento di Protezione civile prot. RIA/0007117 del 10/02/2016 recante *"Indicazioni operative metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile"*, relativa alla classificazione degli scenari d'evento corrispondenti ai vari livelli di criticità, e degli effetti correlati;

VISTA la Determinazione n. G18377 del 22/12/2017 concernente la *"Riorganizzazione delle funzioni di polizia idraulica e di vigilanza sulle aste idrografiche regionali dell'Area Vigilanza - Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo."*;

VISTO il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 *"Codice della Protezione civile"*;

VISTA la Determinazione n. G02183 del 23/02/2018 concernente la *"Riorganizzazione delle funzioni di polizia idraulica e di vigilanza sulle aste idrografiche regionali dell'Area Vigilanza - Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo. Rettifica della determinazione del 22 dicembre 2017, n. G18377."*;

VISTA la Determinazione n. G09488 del 11/07/2019 concernente l'“Aggiornamento soglie idrometriche per allertamento di protezione civile.”;

VISTA la Determinazione n. G00131 del 10/01/2020 concernente la “Riorganizzazione del servizio della polizia idraulica, della vigilanza idraulica, della polizia delle acque e della polizia dei laghi pubblici sui reticoli fluviali e sui bacini lacuali di competenza regionale, al fine di ottimizzare l'impiego del personale e migliorare la qualità delle prestazioni, in conformità alle attuali dotazioni organiche dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo”;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Emergenza, Protezione Civile e Nue 112;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 479 del 26 giugno 2025 con cui è stato conferito all'ing. Wanda d'Ercole, l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 1/2018 (Codice della Protezione Civile) il Centro Funzionale Regionale governa e gestisce il sistema di allerta per diversi rischi del territorio e, per il rischio idraulico, provvede, tra l'altro, ad inviare una comunicazione relativa al livello idrometrico in caso di superamenti significativi delle soglie o, in caso di variazioni degli scenari in essere o previsti, anche puntualmente su singole sezioni idrometriche sulla base di soglie stabilite di concerto con l'Autorità Idraulica Regionale;

CONSIDERATO che, ferme restando le competenze dell'Autorità Idraulica Regionale in tema di vigilanza, servizio di piena e pronto intervento idraulico, sulla base dell'attività di allertamento di protezione civile svolto dalla Sala Operativa del Centro Funzionale Regionale dell' Area Prevenzione, Pianificazione e Previsione – è emersa la necessità – per le finalità di allertamento di protezione civile – dell'aggiornamento di alcune delle soglie idrometriche connesse ai diversi livelli di criticità idraulica stabilite dall'Autorità Idraulica Regionale con la sopra citata determinazione n. G00131/2020;

TENUTO CONTO dell'incontro del 31 marzo u.s. presso la sede regionale di Protezione Civile di Via Laurentina 631, propedeutico alla revisione/aggiornamento di alcune soglie idrometriche connesse ai diversi livelli di allertamento, ritenuto opportuno modificare quanto stabilito nella precedente Determinazione n. G09488 del 11/07/2019, considerato quanto convenuto e ferme restando le

competenze dell'Autorità Idraulica Regionale in tema di vigilanza, servizio di piena e pronto intervento idraulico, si aggiornano le soglie idrometriche secondo la tabella sotto riportata:

Stazione Idrometrica	Corso d'acqua	Soglia	Soglia attuale	Nuova Soglia adottata
PONTE DEL GRILLO	Tevere	attenzione	5,00	4,00
		preallarme	6,00	5,00
		allarme	7,00	6,00
TARQUINIA	Marta	attenzione	6,00	5,00
		preallarme	7,00	6,00
		allarme	8,00	7,00
MONTALTO DI CASTRO	Fiora	attenzione	7,00	6,50
		preallarme	8,50	8,00
		allarme	9,50	9,00
ARRONE A MACCARESE	Arrone	attenzione	1,50	1,50
		preallarme	2,50	2,50
		allarme	4,00	3,00
TERRIA	Velino	attenzione	6,00	6,00
		preallarme	7,00	6,50
		allarme	8,00	7,00
PONTE LUCANO	Aniene	attenzione	3,00	3,00
		preallarme	4,00	4,00
		allarme	5,50	4,50
ROCCASECCA	Melfa	attenzione	1,50	1,50
		preallarme	2,50	2,50
		allarme	5,00	3,50
PONTE SALARIO	Aniene	attenzione	2,50	3,00
		preallarme	5,00	5,00
		allarme	7,00	7,00

RITENUTO opportuno, ferme restando le competenze dell'Autorità Idraulica Regionale in tema di vigilanza, servizio di piena e pronto intervento idraulico, procedere di concerto alla revisione/aggiornamento di alcune delle soglie idrometriche approvate con Determinazione n. G09488 del 11/07/2019, esclusivamente per le finalità di allertamento di protezione civile;

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa:

1) Di approvare, esclusivamente per le finalità di allertamento del Centro Funzionale Regionale dell' Area Prevenzione, Pianificazione e Previsione – ferme restando le attività di competenza dell'Autorità Idraulica regionale in tema di vigilanza, servizio di piena e pronto intervento idraulico, le modifiche alle soglie idrometriche approvate con Determinazione n. G09488 del 11/07/2019 come dettagliato nelle tabelle seguenti:

Stazione Idrometrica	Corso d'acqua	Soglia	Soglia attuale	Nuova Soglia adottata
PONTE DEL GRILLO	Tevere	attenzione	5,00	4,00
		preallarme	6,00	5,00
		allarme	7,00	6,00
TARQUINIA	Marta	attenzione	6,00	5,00
		preallarme	7,00	6,00
		allarme	8,00	7,00
MONTALTO DI CASTRO	Fiora	attenzione	7,00	6,50
		preallarme	8,50	8,00
		allarme	9,50	9,00
ARRONE A MACCARESE	Arrone	attenzione	1,50	1,50
		preallarme	2,50	2,50
		allarme	4,00	3,00

TERRIA	Velino	attenzione	6,00	6,00
		preallarme	7,00	6,50
		allarme	8,00	7,00
PONTE LUCANO	Aniene	attenzione	3,00	3,00
		preallarme	4,00	4,00
		allarme	5,50	4,50
ROCCASECCA	Melfa	attenzione	1,50	1,50
		preallarme	2,50	2,50
		allarme	5,00	3,50
PONTE SALARIO	Aniene	attenzione	2,50	3,00
		preallarme	5,00	5,00
		allarme	7,00	7,00

2) Di dare atto che l'Area Prevenzione, Pianificazione e Previsione - Centro Funzionale Regionale, ai fini dell'allertamento per il rischio idraulico, provvederà a monitorare le stazioni di misura con le relative soglie idrometriche riportate così come integrate e modificate nella tabella riepilogativa seguente:

<i>Corso d'acqua</i>	<i>Stazione idrometrica</i>	<i>Soglie di allerta</i>		
Amaseno	Fossanova	2.50 attenzione	3.00 preallarme	4.00 allarme
Aniene	Subiaco	3.00 attenzione	3.50 preallarme	4.00 allarme
Aniene	Ponte Lucano	3.00 attenzione	4.00 preallarme	4.50 allarme
Aniene	Lunghezza	3.00 attenzione	4.50 preallarme	5.00 allarme
Aniene	Ponte Salario	3.00 attenzione	5.00 preallarme	7.00 allarme
Arrone	Maccarese	1.50 attenzione	2.50 preallarme	3.00 allarme
Cosa	Alatri	1.00 attenzione	1.50 preallarme	2.50 allarme
Fiora	Montalto di Castro	6.50 attenzione	8.00 preallarme	9.00 allarme
Garigliano	San Castrese	6.00 attenzione	7.00 preallarme	9.00 allarme
Liri	Sora	2.00 attenzione	3.00 preallarme	3.30 allarme
Liri	Isola del Liri	4.50 attenzione	5.50 preallarme	6.50 allarme
Liri	Ceprano	2.50 attenzione	3.00 preallarme	4.00 allarme
Liri	Pontecorvo	4.00 attenzione	6.00 preallarme	8.00 allarme
Liri	Sant'Apollinare	4.00 attenzione	5.00 preallarme	6.50 allarme
Marta	Tarquinia	5.00 attenzione	6.00 preallarme	7.00 allarme
Melfa	Atina	1.00 attenzione	1.50 preallarme	2.50 allarme
Melfa	Roccasecca	1.50 attenzione	2.50 preallarme	3.50 allarme
Mignone	Mignone	4.50 attenzione	6.00 preallarme	7.00 allarme
Rapido	Cassino	1.50 attenzione	2.50 preallarme	3.00 allarme
Sacco	Colleferro	2.50 attenzione	4.00 preallarme	5.00 allarme
Sacco	Ceccano (S.S. 156)	1.00 attenzione	2.00 preallarme	3.50 allarme
Sisto	Pontinia	1.50 attenzione	2.50 preallarme	3.50 allarme
Tevere	Orte Scalo	4.00 attenzione	6.00 preallarme	7.00 allarme
Tevere	Ponte Felice	3.50 attenzione	5.00 preallarme	10.00 allarme
Tevere	Ponte Del Grillo	4.00 attenzione	5.00 preallarme	6.00 allarme
Tevere	Ripetta	7.00 attenzione	11.00 preallarme	13.00 allarme
Tevere	Mezzocammino	3.50 attenzione	5.00 preallarme	7.00 allarme
Turano	Rocca Sinibalda	1.40 attenzione	1.70 preallarme	2.00 allarme
Velino	Antrodoto	1.20 attenzione	1.50 preallarme	1.80 allarme
Velino	Velino (Rieti)	2.60 attenzione	3.00 preallarme	3.60 allarme
Velino	Terria	6.00 attenzione	6.50 preallarme	7.00 allarme

3) Di dare atto che tale revisione/aggiornamento, operata in via speditiva dai competenti uffici delle due Direzioni, è attuata ai fini di una maggiore efficacia del sistema di previsione del rischio idraulico e di allertamento del sistema di protezione civile;

4) Ai fini dell'allertamento per il rischio idraulico, oltre a monitorare le stazioni di misura con le relative soglie idrometriche riportate nella tabella riepilogativa di cui al punto 2, per l'attenuazione delle piene nei serbatoi del Salto e Turano, si riportano le altezze stagionali relative agli invasi come da disciplinare vigente; periodo 1° novembre al 31 marzo le quote di massimo invaso da non superare sono:

- per il serbatoio del Salto 536,70 m s.l.m. all'idrometro a pressione in telemisura; capacità residuale dell'invaso circa 30 milioni di mc;
- per il serbatoio del Turano 536,10 m s.l.m. all'idrometro a pressione in telemisura; capacità residuale di circa 20 milioni di mc.

Il Direttore
Massimo La Pietra

Il Direttore ad interim
Wanda D'Ercole

Copia